

## PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Domenica 26 febbraio 2023

**Matteo 4, 1-11:** <sup>1</sup>Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. <sup>2</sup>E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. <sup>3</sup>Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: "Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane". <sup>4</sup>Ma egli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". <sup>5</sup>Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio <sup>6</sup>e gli disse: "Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede". <sup>7</sup>Gesù gli rispose: "Sta scritto anche: Non tentare il Signore Dio tuo". <sup>8</sup>Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: <sup>9</sup>"Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai". <sup>10</sup>Ma Gesù gli rispose: "Vattene, satana! Sta scritto: Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto". <sup>11</sup>Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servivano".

La lettera agli Ebrei nel secondo e quinto capitolo afferma che il Signore Gesù: **"Per diventare un Sommo Sacerdote misericordioso e fedele ... è stato provato Lui stesso in ogni cosa, a somiglianza di noi, escluso il peccato."** Gli evangelisti non esitano, infatti, a testimoniare che anche Gesù è stato tentato da parte di satana: "Dopo aver esaurito ogni specie di tentazione, il diavolo si allontanò da lui per ritornare al tempo fissato" (Lc. 4, 13). Ora, gli evangelisti stessi, non avrebbero mai inventato un fatto del genere se non glielo avesse detto Gesù in persona come ci riporta san Marco (4, 34): **"In privato, ai suoi discepoli, spiegava ogni cosa"**. La domanda è perché Gesù ha permesso a satana di tentarlo? I santi ci insegnano che Gesù ha voluto essere solidale con tutta l'umanità che era venuto a salvare e nello stesso tempo insegnare ai suoi discepoli come si vince ogni sorta di tentazioni. La scena descritta dagli evangelisti san Luca e san Matteo può essere suddivisa in tre parti che sintetizzano tutte le possibili tentazioni. All'interno di queste tre tentazioni trovano risposta i tre grandi bisogni dell'umanità: l'amore – il potere – il possedere che in Gesù corrispondono ad un messianismo demagogico – taumaturgico e trionfale. Il Signore ha risposto con la sua sottomissione alla volontà di Dio Padre, proponendola come l'unica via per la nostra salvezza.

La prima tentazione. **"Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane"** è come se satana avesse proposto a Gesù: trasforma le pietre in pane, risolvi tutti i problemi materiali della gente ed allora si che tutti saranno disposti a seguirti e acclamarti Re e Messia dell'umanità! Se vuoi la gente ai tuoi piedi risolvi i suoi problemi materiali. A questa prima tentazione del pane la risposta di Gesù fu

l'istituzione dell'**Eucarestia! Il vero pane è l'Eucarestia**, perché essa e solo essa è quel pane che può soddisfare la fame e la sete d'amore di comunione nell'uomo e nella realizzazione della vita di comunione con Dio.

La seconda tentazione. **“Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede”**. E' la tentazione dell'ottenere un consenso facile e scontato illudendo le persone con una forza ed un'apparenza segreta che è in grado di risolvere non solo i problemi materiali o quelli che di sé appaiono senza soluzione, ma anche quelli impossibili! A questa seconda tentazione Gesù risponderà con la **Resurrezione!** E' questa la sua vera gloria ed è questa che offre all'uomo.

La terza tentazione. **“Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai”**. Satana, propone a Gesù la logica del potere, di un messianismo trionfale fondato sul culto di satana stesso. La gente loda e adora come un dio il potere e a Gesù viene proposto, perciò, di diventare Lui un luogo di potere! La risposta a questa ultima tentazione ci viene dall'evangelista san Giovanni: **“Il Padre infatti non giudica nessuno ma ha rimesso ogni giudizio al Figlio ... e gli ha dato il potere di giudicare, perché è Figlio dell'uomo”**.

Nel deserto Gesù è tentato dal fascino del pane, dell'avere e del potere ma la vittoria su queste e su ogni altra tentazione dipenderà dal fatto di riconoscere come Gesù, che non sono l'assoluto ma sono un aiuto al quale si può anche rinunciare perché l'unico assoluto è Dio e l'amicizia e la comunione con Lui! In Lui e con Lui ora anche noi possiamo vincere come avvenne nella vita del famoso monaco Antonio. Si racconta, infatti, che il Santo era sfinito dopo tutta una serie di tentazioni subite una dietro l'altra! E domandò al Signore: **“Dov'eri? Perché non mi hai aiutato per porre fine alle mie sofferenze?”**. Gesù rispose: **“Ero qui a lottare con te Antonio!”**.

Buona e santa I Domenica di Quaresima

Cristo

Renzo

Vostro in

Don